

Ecco, si aprono le porte.

Arriva l'Inviato per noi, per il mondo,
arriva oggi, per la nostra città.
Non ha armi, né armatura
arriva a cavallo di un'asina
come segno di gloria.
Si vestirà da servo per tutti.

Gettate i vostri mantelli per strada
scuotete le vostre palme al Re della gloria.

Sei giorni prima della solenne celebrazione della Pasqua,
quando il Signore entrò in Gerusalemme, gli andava incontro
numerossima folla. Portavano in mano rami di palma,
stendevano i loro mantelli sulla strada e acclamavano a gran
voce: *“Osanna nell'alto dei cieli!*

*Gloria a te che vieni,
pieno di bontà e di misericordia!”* (Ant. Messale).

Accogliamo con amore il racconto desiderato e invocato
dalla comunità cristiana. [\[Ascolto mp3_1 – Kyrie glorioso\]](#)

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo

^{26,30}Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli
Ulivi.

³⁶Allora Gesù andò con [i discepoli] in un podere, chiamato
Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado
là a pregare». ³⁷E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo,
cominciò a provare tristezza e angoscia. ³⁸E disse loro: «La mia
anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». ³⁹Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava,
dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo
calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!».

⁴⁰Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati ⁴⁵e disse loro:
«Dormite pure e riposatevi! Ecco, l'ora è vicina e il Figlio
dell'uomo viene consegnato in mano ai peccatori. ⁴⁶Alzatevi,
andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino».

VIENE L'ORA ED È QUESTA!

⁴⁷Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei
Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata
dai capi dei sacerdoti e dagli anziani del popolo. ⁴⁸Il traditore
aveva dato loro un segno, dicendo: «Quello che bacerò, è lui;
arrestatelo!». ⁴⁹Subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve,
Rabbi!». E lo baciò.

VIENE L'ORA ED È QUESTA!

⁵⁷Quelli che avevano arrestato Gesù lo condussero dal sommo
sacerdote Caifa, presso il quale si erano riuniti gli scribi e gli
anziani.

VIENE L'ORA ED È QUESTA!

^{27,1}Venuto il mattino, ²lo misero in catene, lo condussero via e
lo consegnarono al governatore Pilato, ¹¹[che] lo interrogò
dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Tu lo dici». ¹²E
mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non
rispose nulla.

SONO IO CHE PARLO CON TE!

¹⁵A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per
la folla un carcerato, a loro scelta. ¹⁶In quel momento avevano
un carcerato famoso, di nome Barabba.

²¹Allora il governatore domandò loro: «Di questi due, chi
volete che io rimetta in libertà per voi?». Quelli risposero:
«Barabba!». ²²Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù,
chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». ²³Ed egli
disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte:
«Sia crocifisso!».

²⁶Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. ²⁷Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. ²⁸Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, ²⁹intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!».

SONO IO CHE PARLO CON TE!

³⁰Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo.

SONO IO CHE PARLO CON TE!

³¹Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

ERO CIECO E ORA TI VEDO!

³³Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», ³⁴gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere.

ERO CIECO E ORA TI VEDO!

³⁵Dopo averlo crocifisso, *si divisero le sue vesti, tirandole a sorte.*

ERO CIECO E ORA TI VEDO!

³⁶Poi, seduti, gli facevano la guardia.

ERO CIECO E ORA TI VEDO!

³⁷Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «*Costui è Gesù, il re dei Giudei.*».

SONO IO CHE PARLO CON TE!

³⁸Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.

³⁹Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: ⁴⁰«Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso,

SONO IO!

se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce.

SONO IO!

⁴⁵A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio.

VIENE L'ORA ED È QUESTA!

⁴⁶Verso le tre, Gesù gridò a gran voce:

VIENE L'ORA ED È QUESTA!

«*Eli, Eli, lemà sabactàni?*»,

VIENE L'ORA ED È QUESTA!

che significa: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*».

VIENE L'ORA ED È QUESTA!

⁴⁷Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». ⁴⁸E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli *dava da bere.* ⁴⁹Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!».

SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO!

⁵⁰Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO!

⁵¹Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo,

SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO!

la terra tremò,

SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO!

le rocce si spezzarono.

SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO!

⁵⁴Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».

TU SEI VERAMENTE IL SALVATORE DEL MONDO!

silenzio

TU SEI VERAMENTE IL SALVATORE DEL MONDO!

silenzio

TU SEI VERAMENTE IL SALVATORE DEL MONDO!

Un sentiero

Siamo giunti al luogo dove inizia ogni nostra celebrazione. Un cammino ci hai donato di compiere, perché sia vero il segno compiuto su di noi il giorno del battesimo. Sei tu che hai segnato il nostro corpo nel profondo, e noi solo all'esterno lo ripetiamo. Sì, con la tua vita donata sulla croce, gesto d'amore infinito: Padre, Figlio e Spirito Santo. Ma ora è necessario che da questo silenzio sorga dal profondo il gesto nato qui, davanti a te. Una forza interiore guidi, con tenerezza e irresistibile forza, la nostra mano.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

[Ascolto mp3_2 – Salmo 21(22)]

Intercessione

RICORDATI DI NOI, SIGNORE, QUANDO VERRAI NEL TUO REGNO.

Cristo Gesù, noi contempliamo il tuo corpo in croce,
il corpo dei martiri per l'amore e la giustizia,
il corpo esausto dell'innocente torturato,
il corpo inaridito degli uomini e delle donne affamati.

Noi contempliamo il tuo cuore trafitto
e possiamo riconoscere i cuori induriti dall'odio,
i cuori assetati di bontà e tenerezza,
i cuori affamati di compassione.
Ma noi volgiamo lo sguardo già al sepolcro
da dove sgorga la vita per sempre,
e ricordiamo coloro che faticano a sperare,
coloro da cui la morte ci ha separato in questo tempo.

E noi benediciamo il tuo corpo, Signore Gesù,
il tuo corpo seme del corpo che è la Chiesa,
il tuo corpo di cui noi siamo chiamati ad essere parte.
Per il tuo corpo e per il tuo sangue,
tu sei benedetto, nostro unico Signore!

Memoria

È giunta l'ora di lasciare i miei amici,
l'angoscia mi assale...

Ecco la Pasqua,
il tempo è vicino!

Tristezza mortale
che stringe il cuore senza tregua.

È giunta l'ora di lottare nella notte,
un povero ha gridato...

Ecco la Pasqua,
il tempo è vicino!

Troppo pesante il silenzio
per l'uomo nel giardino dell'agonia.

È giunta l'ora di consegnare la mia vita,
il seme germoglierà...

Ecco la Pasqua,
il tempo è vicino!

Fatica dell'amore fedele
che acconsente alla morte.

È giunta l'ora di donare il mio Spirito,
perché viva la gioia...

Ecco la Pasqua,
il tempo è vicino!

Un mondo salvato
si risveglia alla gloria per sempre.

Benedizione

Su coloro che sono nuove creature
e su tutto l'Israele di Dio
siano pace e misericordia. AMEN.

[Ascolto mp3_3 – Acclamazione]